



**CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA**

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA  
CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Deliberazione n. 7 del 12/07/2024

**OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio scaturenti da sentenze esecutive, ai sensi dell'art. 194, lettera a), D. Lgs. n. 267/2000.**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno DODICI del mese di LUGLIO, alle ore 10:40, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario ad Acta Dott. Mastrolembo Ventura Domenico nominato con D.A. n. 227/S.3/2024 del 27/06/2024 in sostituzione del Consiglio Metropolitanano, con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Rossana Carrubba;

**VISTO** il Decreto dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali – Servizio 3 – n. 227/S.3/2024 del 27/06/2024 di nomina del Dott. Mastrolembo Ventura Domenico, in qualità di Commissario ad Acta per l'adozione degli atti in sostituzione del Consiglio Metropolitanano;

**VISTA** la L.R. n° 15/2015 e ss.mm.ii.;

**VISTE** le LL.RR. n° 48/1991 e n° 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

**VISTO** il D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mmm.ii.;

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

**VISTI** i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 30/2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

**VISTO** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti prot. n. 25631/24 del 07/06/2024;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

### **DELIBERA**

**APPROVARE** la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

---

Il Commissario ad Acta, Dott. Mastrolembo Ventura Domenico stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. n° 44/1991.

Messina, 12/07/2024

Il Commissario ad Acta  
F.to Dott. Mastrolembo Ventura Domenico



## CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Deliberazione del Commissario ad Acta, con i poteri del Consiglio Metropolitan  
predisposta dalla I DIREZIONE – Servizi Legali e del Personale

Servizio Affari Legali  
Dirigente Dott. Giorgio La Malfa

**OGGETTO:** Riconoscimento debiti fuori bilancio scaturenti da sentenze esecutive, ai sensi dell'art. 194, lett. a), D. Lgs n. 267/2000.

**PREMESSO** che l'art.194 del TUEL prevede che, con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio, indicando specificamente, alla lett. a), quelli derivanti da sentenze esecutive;

**DATO ATTO** che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli

- della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della esigibilità, cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

**CONSIDERATO** che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art.194 TUEL, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzi le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

**CONSIDERATO**, altresì, che:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art.2041 C.C.;
- la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n. 11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;

- i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali, sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

- nel caso della sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Metropolitan, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia - Sez. riunite in sede consultiva delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);

- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti - Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia - delibera n. 6/2005);

- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione (Corte dei Conti - Sez. di controllo - Lombardia - delibera n. 401/2012);

- attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza la Città Metropolitana si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cass. Civ. Sez. 1, 16.06.2000, n. 8223);

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto che, relativamente al riconoscimento dei debiti fuori bilancio nascenti da sentenze esecutive (o atti ad esse equiparati), come nel caso di specie, non residuano spazi di discrezionalità dell'Ente, sussistendo tutti i presupposti della certezza, liquidità ed esigibilità del credito, ed essendo anzi obbligatorio pervenire a un tempestivo riconoscimento per evitare danni ulteriori in capo all'Ente conseguenti al maturare di ulteriori oneri per interessi ed eventuali spese per il recupero del credito da parte del soggetto creditore;

**CONSIDERATO** che l'Ente deve procedere al riconoscimento come debito fuori Bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a) D.Lgs. n. 267/2000, dell'importo complessivo di € 198.159,50 da imputare al cap. 2004 del predisponendo bilancio di previsione 2024/2026, nei limiti dello stanziamento della seconda annualità dell'ultimo bilancio approvato 2023/2025, prenotando la relativa spesa, derivante dalle sentenze e atti ad esse equiparati sottoelencati che di seguito si elencano:

\*\*\*

**1) Sentenza n. 40/2019** del Giudice di Pace di Lipari e **sentenza del 22/05/2021**, notificata dal Comune di Lipari il 7/2/2024, con la quale il Tribunale di Barcellona P. G. ha rigettato l'appello di questo Ente confermando la sentenza di primo grado e condannando questo Ente al risarcimento a favore di Cortese Antonello, nonché alle spese di lite dei due gradi di giudizio a favore dell'attore e del Comune di Lipari;

**CHE**, in dipendenza delle suddette sentenze rese dal Giudice di Pace di Lipari e dal Tribunale di Barcellona P. G., è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

Cortese Antonello

|            |  |
|------------|--|
| € 3.194,22 | sorte capitale                             |
| € 294,24   | interessi dal 29/01/2015 al 31/5/2024      |
| € 1.300,00 | compenso I grado                           |
| € 195,00   | spese generali 15%                         |
| € 59,80    | c.p.a. 4%                                  |
| € 342,06   | Iva 22%                                    |
| € 125,00   | spese vive                                 |
| € 5.510,32 |  |
| € 1.620,00 | compensi II grado procuratore distrattario |
| € 243,00   | spese generali 15%                         |

€ 74,52 c.p.a. 4%  
€ 426,25 Iva 22%  
€ 2.363,77

Comune di Lipari

€ 1.300,00 compensi I grado  
€ 195,00 spese generali 15%  
€ 59,80 c.p.a. 4%  
€ 342,06 Iva 22%  
€ 1.896,85

€ 1.620,00 compensi II grado  
€ 243,00 spese generali 15%  
€ 74,52 c.p.a. 4%  
€ 426,25 Iva 22%  
€ 2.363,77

€ 147,00 contributo unificato

€ 5.510,32 + 2.363,77 + 1.896,85 + 2.363,77 + 147,00 = 12.281,71

**CHE** la suindicata somma di € 12.281,71 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, lett. a) del D. Lgs n.267/2000;

\*\*\*

**2) Decreto di liquidazione del 20/1/2024**, notificato il 22/1/2024, con il quale il Tribunale di Messina, nel giudizio Unipolsai, ha liquidato i compensi in favore del C.T.U. Ing. Laura Bottari, ponendo il pagamento a carico delle parti in solido;

**CHE**, in dipendenza del suddetto decreto di liquidazione del 20/1/2024, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

€ 1.030,16 Competenze (in ragione del 50%)  
€ 5,00 Spese esenti  
€ 41,21 C.P. 4%  
€ 1.076,37

**CHE** la suindicata somma di € 1.076,37, come detto in ragione del 50% a carico di questo Ente, deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000;

\*\*\*

**3) Sentenza n. 575/2022**, notificata il 25/3/2024, con la quale il Tribunale di Barcellona P. G. ha condannato questo Ente al risarcimento a favore di R.G.D. + 1 (rif. 42/09) derivante dal sinistro verificatosi il 18/7/2007, lungo la Via Stretto Maceo, nel comune di Terme Vigliatore, nonché alle spese di lite a favore di parte attrice e del Comune di Terme Vigliatore, tenendo presente che non risulta ancora notificato decreto di liquidazione del C.T.U.;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza resa dal Tribunale di Barcellona P. G., è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

R.G.D.

€ 262,50 sorte capitale  
€ 750,00 spese legali  
€ 112,50 spese generali 15%  
€ 34,50 c.p.a. 4%  
€ 197,34 Iva 22%  
€ 89,00 spese vive  
€ 1.445,84

M.P.

|   |              |  |
|---|--------------|--|
| € | 2.623,78     | sorte capitale   |
| € | 847,84       | interessi e rivalutazione (su somma devalutata) dal 18/7/2007 al 27/4/2022 |
| € | 180,79       | interessi legali su sorte capitale dal 27/4/2022 al 31/5/2024              |
| € | 750,00       | spese legali   |
| € | 112,50       | spese generali 15%   |
| € | 34,50        | c.p.a. 4%  |
| € | 197,34       | Iva 22%  |
| € | <u>89,00</u> | spese vive   |
| € | 4.835,75     |  |

Comune di Terme Vigliatore

|   |               |                    |
|---|---------------|--------------------|
| € | 1.500,00      | spese legali       |
| € | 225,00        | spese generali 15% |
| € | 69,00         | c.p.a. 4%          |
| € | <u>394,68</u> | Iva 22%            |
| € | 2.188,68      |                    |

$$€ 1.445,84 + 4.835,75 + 2.188,68 = 8.470,27$$

**CHE** la suindicata somma di € 8.470,27 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, lett. a) del D. Lgs n.267/2000;

\*\*\*

**4) Sentenza n. 668/24**, notificata al procuratore costituito dell'Ente il 28/3/2024, con la quale il Tribunale di Messina ha condannato questo Ente al risarcimento dei danni subiti dall'immobile di proprietà di D'Angelo Michele, sito nel Comune di Ali, nonché alle spese di lite distratte al procuratore di parte attrice;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza resa dal Tribunale di Messina, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

|   |                 |  |
|---|-----------------|--|
| € | 33.463,39       | sorte capitale   |
| € | 13.291,47       | interessi e rivalutazione (su somma devalutata) dal 21/6/2009 al 31/3/2024 |
| € | 77,93           | interessi legali su sorte capitale dal 27/4/2024 al 31/5/2024              |
| € | <u>4.932,17</u> | C.T.U.   |
| € | 51.764,96       |  |

|   |               |                                       |
|---|---------------|---------------------------------------|
| € | 7.616,00      | spese legali procuratore distrattario |
| € | 1.142,40      | spese generali 15%                    |
| € | 350,34        | c.p.a. 4%                             |
| € | 2.003,92      | Iva 22%                               |
| € | <u>465,00</u> | spese vive                            |
| € | 11.577,66     |                                       |

$$€ 51.764,96 + 11.577,66 = 63.342,62$$

**CHE** la suindicata somma di € 63.342,62 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, lett. a) del D. Lgs n.267/2000;

\*\*\*

**5) Sentenza n. 152/22**, notificata il 12/3/2024, con la quale il Tribunale di Patti ha condannato questo Ente al risarcimento dei danni derivanti dal sinistro stradale verificatosi il 24/3/2007, lungo la S.P. Tortorici – Piano Campo, a favore di Valenti Pettino Maria, oltre alle spese di lite da liquidare al procuratore distrattario;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza resa dal Tribunale di Patti, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

|   |               |  |
|---|---------------|--|
| € | 1.308,00      | sorte capitale                                     |
| € | <u>361,01</u> | rivalutazione monetaria dal 12/7/2010 al 31/3/2024 |
| € | 1.669,01      |  |

|   |               |                                       |
|---|---------------|---------------------------------------|
| € | 810,00        | spese legali procuratore distrattario |
| € | 121,50        | spese generali 15%                    |
| € | 37,26         | c.p.a. 4%                             |
| € | <u>250,00</u> | spese vive                            |
| € | 1.218,76      |                                       |

€ 1.669,01 + 1.218,76 = 2.887,77

**CHE** la suindicata somma di € 2.887,77 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, lett. a) del D. Lgs n.267/2000;

\*\*\*

**6) Sentenza n. 385/2019**, notificata il 23/10/2023, con la quale il Tribunale di Patti ha annullato l'ordinanza ingiunzione n. 47/2015 della VI Direzione di questo Ente emessa nei confronti di Meli Franco, condannando questo Ente al pagamento delle spese di lite;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza resa dal Tribunale di Patti, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

|   |              |                    |
|---|--------------|--------------------|
| € | 630,00       | spese legali       |
| € | 94,50        | spese generali 15% |
| € | 28,98        | c.p.a. 4%          |
| € | 165,77       | IVA 22%            |
| € | <u>43,00</u> | spese vive         |
| € | 962,25       |                    |

**CHE** la suindicata somma di € 962,25 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, lett. a) del D. Lgs n.267/2000;

\*\*\*

**7) Sentenza a verbale del 19/2/2024**, notificata al procuratore costituito il 20/02/2024, con la quale il Tribunale di Barcellona P.G. ha condannato questo Ente, in solido con Marraro Giovanni e Toso Carla, al risarcimento dei danni subiti dall'autovettura di proprietà di Pipitone Brigida, a seguito dell'evento franoso del 15/10/2011, verificatosi nei pressi dell'immobile di proprietà della stessa ricorrente e di Profilio Tiziano, oltre alle spese di lite;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza resa dal Tribunale di Barcellona P.G., è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto, per la quota parte dovuta da questo Ente:

Pipitone Brigida

|   |              |   |
|---|--------------|---|
| € | 3.251,33     | sorte capitale  |
| € | 1.314,64     | interessi e rivalutazione dal 15/10/2011 al 31/3/2024 |
| € | 333,33       | spese legali  |
| € | 50,00        | spese generali 15%                                    |
| € | 15,33        | c.p.a. 4%   |
| € | 87,71        | IVA 22%   |
| € | <u>35,67</u> | spese vive  |
| € | 5.088,01     |   |

Profilio Tiziano

|   |        |                    |
|---|--------|--------------------|
| € | 333,33 | spese legali       |
| € | 50,00  | spese generali 15% |
| € | 15,33  | c.p.a. 4%          |
| € | 87,71  | IVA 22%            |

|   |              |            |
|---|--------------|------------|
| € | <u>35,67</u> | spese vive |
| € | 522,04       |            |

€ 5.088,01 + 522,04 = 5.610,05

**CHE** la suindicata somma di € 5.610,05 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, lett. a) del D. Lgs n.267/2000;

\*\*\*

**8) Sentenza n. 81/2020**, notificata al procuratore costituito il 27/03/2024, con la quale la Corte di Appello di Messina, rigettando il gravame proposto da questo Ente, ha condannato la Città Metropolitana al pagamento in favore di Cappadona Benedetto delle spese di lite di secondo grado; **CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza resa dalla Corte di Appello di Messina, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

|   |               |                            |
|---|---------------|----------------------------|
| € | 3.308,00      | compenso                   |
| € | 496,20        | spese generali 15%         |
| € | 152,17        | C.P.A. 4%                  |
| € | <u>208,75</u> | rimborso tassa di registro |
| € | 4.165,12      |                            |

**CHE** la suindicata somma di € 4.165,12 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art.194 lett. a) del D.Lgs. n.267/00;

\*\*\*

**9) Sentenza n. 455/2024**, notificata al procuratore costituito il 15/4/2024, con la quale il Tribunale di Patti, decidendo il giudizio promosso da T.I. + 2 (rif. 136/13), ha condannato questo Ente ed il Comune di San Piero Patti, al risarcimento dei danni subiti dagli immobili di proprietà dei ricorrenti, oltre spese di A.T.P e di lite, tenendo presente che non risulta ancora notificato decreto di liquidazione CTU;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza, resa dal Tribunale di Patti, è necessario procedere al pagamento, per la parte posta a carico di questo Ente, come da seguente prospetto:

|   |                  |  |
|---|------------------|--|
| € | 35.927,50        | Sorte capitale   |
| € | 8.333,42         | Rivalutazione monetaria (su somma devalutata) dal 29/4/2009 al 31/3/2024 |
| € | 39,37            | Interessi legali dal 15/5/2024 al 31/5/2024                              |
| € | 1.978,08         | Spese tecniche A.T.P. (in misura del 50%)                                |
| € | 1.459,12         | Spese legali procedura A.T.P. (in misura del 50%)                        |
| € | <u>10.526,13</u> | Spese di giudizio (in misura del 50%)                                    |
| € | 58.263,62        |  |

T.I.

|   |             |  |
|---|-------------|--|
| € | 937,50      | Sorte capitale   |
| € | 185,46      | Interessi legali dal 29/4/2009 al 31/5/2024                      |
| € | 7.513,75    | Sorte capitale   |
| € | 1.286,00    | Interessi legali (su somma devaluata) dal 29/4/2009 al 31/3/2024 |
| € | <u>8,23</u> | Interessi legali dal 15/5/2024 al 31/5/2024                      |
| € | 9.930,94    |  |

€ 58.263,62 + 9.930,94 = 68.194,56

**CHE** la suindicata somma complessiva di € 68.194,56 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000;

\*\*\*

**10) Sentenza n. 1643/2023**, notificata il 13/6/2023, con la quale il TAR Sicilia, Sezione staccata di Catania, decidendo il giudizio promosso da Corrieri Maurizio, ha annullato la D.D. n. 31/2009 di

questo Ente, condannando la Città Metropolitana al pagamento delle spese di lite;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza resa dal TAR Sicilia, Sezione staccata di Catania, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

|                 |                                  |
|-----------------|----------------------------------|
| € 2.000,00      | compensi procuratori distrattari |
| € 300,00        | spese generali 15%               |
| € 92,00         | c.p.a. 4 %                       |
| € 526,24        | Iva 22%                          |
| € <u>300,00</u> | contributo unificato             |
| € 3.218,24      |                                  |

**CHE** la suindicata somma di € 3.218,24 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, lett. a) del D. Lgs n.267/2000;

\*\*\*

**11) Sentenza n. 1509/2022**, notificata il 18/10/2023, con la quale il Tribunale di Messina, decidendo il giudizio promosso da R.R. e I.L. (rif. 69/12) ha condannato questo Ente al risarcimento danni derivanti dal sinistro verificatosi il 29/6/2008 lungo la S.P. di Taormina, oltre spese di lite;

**CHE**, in dipendenza della suddetta sentenza resa dal Tribunale di Messina e del successivo atto di precetto, è necessario procedere al pagamento come da seguente prospetto:

|                |  |
|----------------|--|
| € 18.941,37    | Sorte capitale                                 |
| € 3.812,10     | interessi legali dal 18/3/2009 al 31/5/2024    |
| € 475,77       | CTU  |
| € 668,75       | spese registrazione sentenza                   |
| € 2.738,00     | compenso liquidato in sentenza                 |
| € 474,12       | interessi moratori dal 22/11/2022 al 31/5/2024 |
| € 410,70       | spese generali 15%                             |
| € 125,95       | CPA 4%   |
| € 254,00       | competenze precetto                            |
| € 38,10        | spese generali 15%                             |
| € <u>11,68</u> | CPA 4%   |
| € 27.950,54    |  |

**CHE** la suindicata somma di € 27.950,54 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art.194 lett. a) del D.Lgs. n.267/00;

**VISTO** il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori, previsto dall'art. 239, comma 1, e comma 1 bis, del D.Lgs. 267/2000, rilasciato in data 06/06/2024;

**VISTO** l'art. 23, comma 5, della L. 289/2002 che dispone che i provvedimenti di riconoscimento del debito posti in essere dalle Amministrazioni pubbliche siano trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei Conti;

**VISTO** il regolamento di contabilità di questo Ente;

**VISTA** la LL.RR. n. 48/1991 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. n. 30 del 23.12.2000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

**DATO ATTO**, ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, dell'insussistenza di conflitti d'interesse;

**SI PROPONE CHE**  
**IL COMMISSARIO AD ACTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO**

**DELIBERI**

**PRENDERE ATTO** delle sentenze dettagliatamente indicate nella parte motiva della presente proposta di deliberazione;

**RICONOSCERE** i debiti fuori bilancio, ex art. 194, lett. a) D.Lgs. n. 267/2000, a favore dei creditori di seguito elencati, scaturenti dalle sentenze esecutive emesse a favore degli stessi creditori e di seguito anch'esse elencati:

**1) Sentenza n. 40/2019** del Giudice di Pace di Lipari e **sentenza del 22/05/2021** del Tribunale di Barcellona P. G., giudizio Cortese Antonello, per l'importo di € 12.281,71;

**2) Decreto di liquidazione del 20/1/2024** del Tribunale di Messina, in favore del C.T.U. Ing. Laura Bottari, per l'importo di € 1.076,37;

**3) Sentenza n. 575/2022** del Tribunale di Barcellona P. G., giudizio R.G.D. + 1 (rif. 42/09), per l'importo di € 8.470,27;

**4) Sentenza n. 668/24** del Tribunale di Messina, giudizio D'Angelo Michele, per l'importo di € 63.342,62;

**5) Sentenza n. 152/22** del Tribunale di Patti, giudizio Valenti Pettino Maria, per l'importo di € 2.887,77;

**6) Sentenza n. 385/2019** del Tribunale di Patti, giudizio Meli Franco, per l'importo di € 962,25;

**7) Sentenza a verbale del 19/2/2024** del Tribunale di Barcellona P.G., giudizio Pipitone Brigida e Profilio Tiziano per l'importo di € 5.610,05;

**8) Sentenza n. 81/2020** della quale la Corte di Appello di Messina, giudizio Cappadona Benedetto, per l'importo di € 4.165,12;

**9) Sentenza n. 455/2024** del Tribunale di Patti, giudizio T.I. + 2 (rif. 136/13), per l'importo di € 68.194,56;

**10) Sentenza n. 1643/2023** del TAR Sicilia, Sezione staccata di Catania, giudizio Corrieri Maurizio, per l'importo di € 3.218,24;

**11) Sentenza n. 1509/2022** del Tribunale di Messina, giudizio R.R. e I.L. (rif. 69/12) per l'importo di € 27.950,54;

per un ammontare complessivo di € 198.159,50 da imputare al cap. 2004 del predisponendo bilancio di previsione 2024/2026, nei limiti dello stanziamento della seconda annualità dell'ultimo bilancio approvato 2023/2025, prenotando la relativa spesa;

**DARE ATTO**, che ai singoli pagamenti si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale, dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione;

**DARE ATTO** che per i giudizi oggetto del presente atto è inserito nel fondo rischi al 31/12/2022 un accantonamento di € 23.800,00;

**DARE ATTO**, altresì, ai sensi del comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 del permanere degli equilibri di bilancio;

**TRASMETTERE**, a cura della Segreteria Generale, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;

**DARE ATTO** che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità, esercitata dagli Organi competenti;

**DARE ATTO**, altresì, che:

- ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali;

- non sussistono situazioni neppure potenziali di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L.190/2012 e degli artt. 6, commi 2 e 7, del D.P.R. n. 62/2013;

**PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale dell'Ente - Sezione "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti" sottosezione "Provvedimenti Organo indirizzo politico" (L.R. n. 22/08);

**DARE ATTO** che, avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro 60 gg., a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio, innanzi al T.A.R. o entro 120 gg. al Presidente della Regione Siciliana.

Il Responsabile del Servizio  
F.to Dott. Massimo Minutoli

Il Dirigente  
F.to Dott. Giorgio La Malfa



## CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

**allegato alla proposta di Deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio  
Metropolitano**

**OGGETTO:** Riconoscimento debiti fuori bilancio scaturenti da sentenze esecutive, ai sensi dell'art. 194, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000.

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica: **FAVOREVOLE** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì 03/05/2024

Il Dirigente  
F.to Dott. Giorgio La Malfa



## CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

### PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

allegato alla proposta di Deliberazione del Commissario ad Acta, con I poteri del Consiglio  
Metropolitano

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio scaturenti da sentenze esecutive, ai sensi dell'art. 194,  
lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000.

La presente proposta non necessita di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o  
indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis,  
comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1,  
D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura  
finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di impegno di spesa:

| Prenotazione | Importo    | Capitolo | Bilancio |
|--------------|------------|----------|----------|
| 40           | 198.159,50 | 2004     | 2024     |

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

| Diminuzione Entrata | Importo | Capitolo | Bilancio |
|---------------------|---------|----------|----------|
|---------------------|---------|----------|----------|

Addi 17/05/2024

F.to Il Funzionario Responsabile

Il DIRIGENTE  
Servizi Finanziari e Tributarî  
F.to Dott.ssa Maria Grazia Nulli



Città Metropolitana di **MESSINA**

### *Collegio dei Revisori*

#### **PARERE SU DEBITI FUORI BILANCIO – Riconoscimento debiti fuori bilancio scaturenti da sentenze esecutive, ai sensi dell’art. 194, lett. a), D. Lgs n. 267/2000.**

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Messina nelle persone dei signori:

Dott.ssa Clelia Mogavero - Presidente

Dott.ssa Giovanna Iacono – Componente

Dott. Giuseppe Trunfio – Componente

Vista la richiesta di parere sulla proposta di deliberazione del commissario ad acta con i poteri del Consiglio Metropolitan, trasmessa con prot. n. prot.24560/AF del 30/05/2024, avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio scaturenti da sentenze esecutive, ai sensi dell’art. 194, lett. a), D. Lgs n. 267/2000”;

Viste le seguenti Sentenze:

**1) Sentenza n. 40/2019** del Giudice di Pace di Lipari **e sentenza del 22/05/2021** del Tribunale di Barcellona P. G., giudizio Cortese Antonello, per l’importo di € 12.281,71;

**2) Decreto di liquidazione del 20/1/2024** del Tribunale di Messina, in favore del C.T.U. Ing. Laura Bottari, per l’importo di € 1.076,37;

**3) Sentenza n. 575/2022** del Tribunale di Barcellona P. G., giudizio R.G.D. + 1 (rif. 42/09), per l’importo di € 8.470,27;

**4) Sentenza n. 668/24** del Tribunale di Messina, giudizio D’Angelo Michele, per l’importo di € 63.342,62;

**5) Sentenza n. 152/22** del Tribunale di Patti, giudizio Valenti Pettino Maria, per l’importo di € 2.887,77;

**6) Sentenza n. 385/2019** del Tribunale di Patti, giudizio Meli Franco, per l’importo di € 962,25;

**7) Sentenza a verbale del 19/2/2024** del Tribunale di Barcellona P.G., giudizio Pipitone Brigida e Profilio Tiziano per l'importo di € 5.610,05;

**8) Sentenza n. 81/2020** della quale la Corte di Appello di Messina, giudizio Cappadona Benedetto, per l'importo di € 4.165,12;

**9) Sentenza n. 455/2024** del Tribunale di Patti, giudizio T.I. + 2 (rif. 136/13), per l'importo di € 68.194,56;

**10) Sentenza n. 1643/2023** del TAR Sicilia, Sezione staccata di Catania, giudizio Corrieri Maurizio, per l'importo di € 3.218,24;

**11) Sentenza n. 1509/2022** del Tribunale di Messina, giudizio R.R. e I.L. (rif. 69/12) per l'importo di € 27.950,54.

visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Considerata la delibera del Commissario ad Acta n. 3 del 16/05/2024 avente per oggetto: "Approvazione del documento unico di programmazione D.U.P. 2024/2026;

Considerata la deliberazione della Conferenza metropolitana n. 3 del 27/05/2024 di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026;

Considerata la deliberazione della Conferenza metropolitana n. 3 del 27/09/2023 di approvazione del rendiconto 2022;

visto l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 che dispone che gli enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, ...;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

visto l'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede il rilascio del parere del Revisore su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

visto il Regolamento di contabilità;

visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente, Direzione I, Dott. Giorgio La Malfa, in data 03/05/2024;

visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso, dal Dirigente - Servizi finanziari e tributari, Dott.ssa Maria Grazia Nulli e attestazione di copertura di finanziaria, in data 17/05/2024;

Constatato che nella proposta di deliberazione consiliare si prevede di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi del TUEL, art. 194, comma 1, lett. a), per la somma complessiva di € 523.294,77, facendo fronte al pagamento della somma complessiva in proposta come segue:

- per € 198.159,50 Capitolo 2004 del bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2024, prenotazione n.40, essendo stato approvato il Bilancio 2024-2026, la somma suindicata trova copertura nello stanziamento di bilancio previsto per l'annualità 2024.;

Il dettaglio del debito relativo alle singole sentenze viene di seguito indicato:

### **1) Sentenza n. 40/2019 e sentenza del 22/05/2021**

Cortese Antonello

|                 |                                       |
|-----------------|---------------------------------------|
| € 3.194,22      | sorte capitale                        |
| € 294,24        | interessi dal 29/01/2015 al 31/5/2024 |
| € 1.300,00      | compenso I grado                      |
| € 195,00        | spese generali 15%                    |
| € 59,80         | c.p.a. 4%                             |
| € 342,06        | Iva 22%                               |
| <u>€ 125,00</u> | spese vive                            |
| € 5.510,32      |                                       |

|                 |  |
|-----------------|--|
| € 1.620,00      | compensi II grado procuratore distrattario |
| € 243,00        | spese generali 15%                         |
| € 74,52         | c.p.a. 4%                                  |
| € <u>426,25</u> | Iva 22/%                                   |
| € 2.363,77      |  |

**Comune di Lipari**

|                 |                    |
|-----------------|--------------------|
| € 1.300,00      | compensi I grado   |
| € 195,00        | spese generali 15% |
| € 59,80         | c.p.a. 4%          |
| € <u>342,06</u> | Iva 22%            |
| € 1.896,85      |                    |
| € 1.620,00      | compensi II grado  |
| € 243,00        | spese generali 15% |
| € 74,52         | c.p.a. 4%          |
| € <u>426,25</u> | Iva 22/%           |
| € 2.363,77      |                    |

|          |                      |
|----------|----------------------|
| € 147,00 | contributo unificato |
|----------|----------------------|

**Totale euro 12.281,71****2) Decreto di liquidazione del 20/1/2024**

|                |                                 |
|----------------|---------------------------------|
| € 1.030,16     | Competenze (in ragione del 50%) |
| € 5,00         | Spese esenti                    |
| € <u>41,21</u> | C.P. 4%                         |

€ 1.076,37

**Totale € 1.076,37 Nel presupposto che non sia stato versato alcun acconto e che l'altro 50% venga versato dall'altra parte**

### 3) Sentenza n. 575/2022

R.G.D.

|                |                    |
|----------------|--------------------|
| € 262,50       | sorte capitale     |
| € 750,00       | spese legali       |
| € 112,50       | spese generali 15% |
| € 34,50        | c.p.a. 4%          |
| € 197,34       | Iva 22%            |
| € <u>89,00</u> | spese vive         |
| € 1.445,84     |                    |

M.P.

|                |  |
|----------------|--|
| € 2.623,78     | sorte capitale   |
| € 847,84       | interessi e rivalutazione (su somma devalutata) dal 18/7/2007 al 27/4/2022 |
| € 180,79       | interessi legali su sorte capitale dal 27/4/2022 al 31/5/2024              |
| € 750,00       | spese legali   |
| € 112,50       | spese generali 15%   |
| € 34,50        | c.p.a. 4%  |
| € 197,34       | Iva 22%  |
| € <u>89,00</u> | spese vive   |
| € 4.835,75     |  |

---

|   |               |                    |
|---|---------------|--------------------|
| € | 1.500,00      | spese legali       |
| € | 225,00        | spese generali 15% |
| € | 69,00         | c.p.a. 4%          |
| € | <u>394,68</u> | Iva 22%            |

**Totale euro 8.470,27 Nel presupposto che non risulta notificato decreto liquidazione C.T.U.**

#### **4) Sentenza n. 668/24**

|   |                 |  |
|---|-----------------|--|
| € | 33.463,39       | sorte capitale   |
| € | 13.291,47       | interessi e rivalutazione (su somma devalutata) dal 21/6/2009 al 31/3/2024 |
| € | 77,93           | interessi legali su sorte capitale dal 27/4/2024 al 31/5/2024              |
| € | <u>4.932,17</u> | C.T.U.   |

€ 51.764,96

|   |               |                                       |
|---|---------------|---------------------------------------|
| € | 7.616,00      | spese legali procuratore distrattario |
| € | 1.142,40      | spese generali 15%                    |
| € | 350,34        | c.p.a. 4%                             |
| € | 2.003,92      | Iva 22%                               |
| € | <u>465,00</u> | spese vive                            |

€ 11.577,66

**Totale euro 63.342,62**

#### **5) Sentenza n. 152/22**

|   |               |  |
|---|---------------|--|
| € | 1.308,00      | sorte capitale                                     |
| € | <u>361,01</u> | rivalutazione monetaria dal 12/7/2010 al 31/3/2024 |
| € | 1.669,01      |  |

---

|   |               |                                       |
|---|---------------|---------------------------------------|
| € | 810,00        | spese legali procuratore distrattario |
| € | 121,50        | spese generali 15%                    |
| € | 37,26         | c.p.a. 4%                             |
| € | <u>250,00</u> | spese vive                            |
| € | 1.218,76      |                                       |

**Totale euro 2.887,77**

#### **6) Sentenza n. 385/2019**

|   |              |                    |
|---|--------------|--------------------|
| € | 630,00       | spese legali       |
| € | 94,50        | spese generali 15% |
| € | 28,98        | c.p.a. 4%          |
| € | 165,77       | IVA 22%            |
| € | <u>43,00</u> | spese vive         |
| € | 962,25       |                    |

**Totale euro 962,25**

#### **7) Sentenza a verbale del 19/2/2024**

Pipitone Brigida

|   |              |   |
|---|--------------|---|
| € | 3.251,33     | sorte capitale  |
| € | 1.314,64     | interessi e rivalutazione dal 15/10/2011 al 31/3/2024 |
| € | 333,33       | spese legali  |
| € | 50,00        | spese generali 15%                                    |
| € | 15,33        | c.p.a. 4%   |
| € | 87,71        | IVA 22%   |
| € | <u>35,67</u> | spese vive  |

€ 5.088,01

Profilio Tiziano

€ 333,33 spese legali  
€ 50,00 spese generali 15%  
€ 15,33 c.p.a. 4%  
€ 87,71 IVA 22%  
€ 35,67 spese vive  
€ 522,04

**Totale euro 5.610,05 Nel presupposto che le parti abbiano ottemperato alla relativa parte in solido**

**8) Sentenza n. 81/2020**

€ 3.308,00 compenso  
€ 496,20 spese generali 15%  
€ 152,17 C.P.A. 4%  
€ 208,75 rimborso tassa di registro  
€ 4.165,12

**Totale euro 4.165,12**

**9) Sentenza n. 455/2024**

€ 35.927,50 Sorte capitale  
€ 8.333,42 Rivalutazione monetaria (su somma devalutata) dal 29/4/2009 al 31/3/2024  
€ 39,37 Interessi legali dal 15/5/2024 al 31/5/2024  
€ 1.978,08 Spese tecniche A.T.P. (in misura del 50%)

|   |                  |   |
|---|------------------|---|
| € | 1.459,12         | Spese legali procedura A.T.P. (in misura del 50%) |
| € | <u>10.526,13</u> | Spese di giudizio (in misura del 50%)             |
| € | 58.263,62        |   |

T.I.

|   |             |  |
|---|-------------|--|
| € | 937,50      | Sorte capitale   |
| € | 185,46      | Interessi legali dal 29/4/2009 al 31/5/2024                      |
| € | 7.513,75    | Sorte capitale   |
| € | 1.286,00    | Interessi legali (su somma devaluata) dal 29/4/2009 al 31/3/2024 |
| € | <u>8,23</u> | Interessi legali dal 15/5/2024 al 31/5/2024                      |
| € | 9.930,94    |  |

**Totale euro 68.194,56 nel presupposto che non risulta ancora notificato decreto di liquidazione CTU e che l'altra parte ottemperi alla relativa parte in solido;**

#### **10) Sentenza n. 1643/2023**

|   |               |                                  |
|---|---------------|----------------------------------|
| € | 2.000,00      | compensi procuratori distrattari |
| € | 300,00        | spese generali 15%               |
| € | 92,00         | c.p.a. 4 %                       |
| € | 526,24        | Iva 22%                          |
| € | <u>300,00</u> | contributo unificato             |
| € | 3.218,24      |                                  |

**Totale euro 3.218,24**

#### **11) Sentenza n. 1509/2022**

|             |  |
|-------------|--|
| € 18.941,37 | Sorte capitale                                 |
| € 3.812,10  | interessi legali dal 18/3/2009 al 31/5/2024    |
| € 475,77    | CTU  |
| € 668,75    | spese registrazione sentenza                   |
| € 2.738,00  | compenso liquidato in sentenza                 |
| € 474,12    | interessi moratori dal 22/11/2022 al 31/5/2024 |
| € 410,70    | spese generali 15%                             |
| € 125,95    | CPA 4%   |
| € 254,00    | competenze precetto                            |
| € 38,10     | spese generali 15%                             |
| € 11,68     | CPA 4%   |

**Totale euro 27.950,54**

Le somme di cui sopra ammontano a complessivi euro € 198.159,50, tenendo conto della superiore data degli interessi e nel presupposto che l'Iva sia dovuta.

.Il Collegio riprendendo la nota del Procuratore regionale Corte dei Conti n. 261/ 16.11.2022, avente ad oggetto: " Delibere di riconoscimento debiti fuori bilancio", in riferimento alle delibere di riconoscimento debiti fuori bilancio art. 23, comma 5, L.289/2002, indirizzata ai Segretari generali e comunali città metropolitane e comuni di Sicilia, rappresenta che le delibere suddette dovranno essere accompagnate da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario generale e comunale nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che hanno determinato l'insorgere del debito fuori bilancio, e successivamente la nota del 23 febbraio 2023, Procuratore regionale Corte dei Conti, avente ad oggetto: " Trasmissione delibere di riconoscimento di debiti fuori bilancio" invita ad attenzionare il contenuto delle suddette note meglio identificate in precedenza nelle diverse istruttorie e allegarle alle proposte trasmesse all'organo di revisione.

Si ricorda, altresì, che secondo la giurisprudenza contabile, la corretta istruttoria della proposta di riconoscimento dei debiti fuori bilancio richiede l'accertamento della riconduzione del debito

all'interno di una delle fattispecie tipizzate, l'individuazione dei mezzi di copertura e la riconduzione dell'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente; essa richiede, inoltre, l'accertamento delle cause che hanno originato l'obbligo di pagamento, non solo al fine di evidenziare eventuali responsabilità (il cui accertamento è demandato alla Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti), ma anche per individuare puntuali misure correttive, anche di tipo organizzativo a presidio dei fenomeni che hanno generato la fattispecie di debito fuori bilancio, e incidere sulle eventuali sacche di inefficienza. L'esigenza di un'istruttoria non può essere superata nemmeno nell'ipotesi di riconoscimento del debito da sentenza, in cui il consiglio non potendo entrare nel merito del diritto e del quantum- deve accertare le cause che hanno condotto sul piano organizzativo e gestionale all'instaurarsi del contenzioso, per individuare misure organizzative tese al recupero di efficienza.

Il Collegio altresì ricorda che la Sezione regionale di controllo per il Lazio, con deliberazione n. 80/2020/PRSE ha ancora una volta evidenziato come la procedura di riconoscimento di un debito fuori bilancio debba essere immediatamente successiva al momento in cui si ha notizia della sussistenza dello stesso. In coerenza con il principio di diritto enunciato dalla Sezione delle Autonomie che con deliberazione n. 21/SEZAUT/2018/QMIG ha statuito che "ai fini di una corretta gestione finanziaria, l'emersione di un debito non previsto nel bilancio di previsione deve essere portato tempestivamente al Consiglio dell'Ente per l'adozione dei necessari provvedimenti quali la valutazione della riconoscibilità, ai sensi dell'art. 194, comma 1 del Tuel ed il reperimento delle necessarie coperture secondo quanto previsto dall'art. 193 comma 3 e 194 commi 2 e 3 del medesimo testo unico".

Anche la Corte dei conti, sez. reg. di controllo per l'Emilia-Romagna, nella più recente delib. n. 107/2022/PRSE, del 28 luglio, ha ricordato che il debito fuori bilancio è la "obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuris-contabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali". I giudici contabili hanno ricordato che, in applicazione dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio del bilancio, l'ente, senza attendere l'annuale adempimento di cui all'art. 193 del TUEL con cui l'organo

consigliare provvede a dare atto con delibera del permanere degli equilibri generali di bilancio, ha l'obbligo di adottare tempestivamente i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio onde evitare la formazione di oneri aggiuntivi che potrebbero determinare un danno erariale.

Nella proposta di cui in oggetto, per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, si da atto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 193, comma 2, D.lgs. N. 267/2000, "del permanere degli equilibri di bilancio";

Si ricorda che la formazione di debiti fuori bilancio costituisce l'indice della difficoltà dell'ente di governare correttamente i procedimenti di spesa nel rispetto delle norme previste dal TUEL e, in particolare nei casi di sentenze esecutive, quando il fenomeno assume dimensioni rilevanti e reiterate emergendo anche in più esercizi finanziari, è presumibile la difficoltà dell'amministrazione di un corretto esercizio dell'azione amministrativa che dà adito a un probabile o possibile contenzioso con ogni inevitabile conseguenza, anche di aggravio di spesa, in caso di soccombenza.

Si rileva come in proposta viene dato atto "che per i giudizi oggetto del presente atto è inserito nel fondo rischi al 31/12/2022 un accantonamento di € 23.800,00" riferendosi all'importo complessivo, e non all'importo della singola e relativa quota accantonata, nell'avanzo per ogni procedimento incoato, come da previsione nel registro contenzioso; il Collegio, stante la mole dei contenziosi sfocianti in debiti fuori bilancio, attenziona l'Ente a un costante monitoraggio degli stessi al fine di pervenire a un completo censimento nel registro contenzioso, aggiornato con i relativi gradi di rischio di soccombenza.

Il Collegio, limitatamente alle proprie competenze, salvo quanto sopra esplicitato

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

per quanto di propria competenza, sul riconoscimento del debito fuori bilancio, inerente la proposta di deliberazione del commissario ad acta con i poteri del Consiglio Metropolitan, trasmessa con prot. n. prot.24560/AF del 30/05/2024, avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio scaturenti da sentenze esecutive, ai sensi dell'art. 194, lett. a), D. Lgs n. 267/2000", per la somma

complessiva come sopra dettagliata, fatte salve la verifica di eventuali responsabilità e le eventuali azioni di rivalsa.

#### Il Collegio dei Revisori

- rammenta che la consistenza dei debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso dell'esercizio, concorre a determinare un parametro di deficitarietà strutturale, come previsto dal D.M. del 28/12/2018;
- ricorda che ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge, n. 289 del 27 dicembre 2002 le deliberazioni consiliari di riconoscimento di debiti fuori bilancio dovranno essere trasmesse alla Procura della Corte dei Conti;
- invita, pertanto, il Segretario Generale a trasmettere copia della delibera alla Procura della Corte dei Conti e a inviare ricevuta della trasmissione allo scrivente Collegio.

Il 06 Giugno 2024

#### *Il Collegio dei Revisori dei Conti*

Dott.ssa Clelia Mogavero – Presidente  
(F.to digitalmente)

Dott.ssa Giovanna Iacono – Componente  
(F.to digitalmente)

Dott. Giuseppe Trunfio – Componente  
(F.to digitalmente)

**OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio scaturenti da sentenze esecutive, ai sensi dell'art. 194, lettera a), D. Lgs. n. 267/2000.**

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**Il Commissario ad Acta**

F.to Dott. Mastrolembo Ventura Domenico

**Il Segretario Generale**

F.to Rossana Carrubba

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche, è divenuta esecutiva:

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione in data \_\_\_\_\_

Immediatamente Esecutiva

Messina, 12/07/2024

**Il Segretario Generale**  
**F.to Rossana Carrubba**

\_\_\_\_\_